In scena « La cimice »

Majakovski a Milano

Domani sera la «prima» dello spettacolo al Palazzo Durini

Dalla nostra redazione

MILANO 28

Una delle più significative produzioni del teatro sovietico tra gli anni venti e gli anni trenta *La cimice* di Majakovski verrà presentata dopodomani sera al Palazzo Durini di Milano con la regia di Bogdan Jerkovic protagonista Carlo Bagno nella parte di Prisypkin L'avvenimento merita di essere segnalato perché il teatro italiano « ignora » Majakovski da sempre E lo ignora per più ragioni sia prima sotto il fascismo per evidenti motivi politici poi dopo la Liberazione per altrettanto evidenti ragioni di ostilità o di incomprensione — ma anche per una presunta impossibilità di « farlo entrare » nel circolo delle programmazioni avendo le sue opere drammatiche una inequivocabile caratteristica rivoluzionaria e riferendosi ad un mondo ad una società che apparirebbero incomprensibili al pubblico italiano

Così da giovedì sera questo testo che è il penultimo di Majakovski (seguirà un anno dopo *Il bagno*) sarà messo alla prova degli spettatori milanesi Esso è ricco di motivi di interesse anche per chi non ne accetti i motivi ideologici di fondo La storia della *Cimice* è allegra scintillante di ironia la sua satira contro la meschinità piccolo borghese è pungente e precisa è tradotta in un linguaggio attualissimo E la storia di un operaio Prisypkin negli anni della NEP cioè della nuova politica economica che fu attuata in URSS dopo i durissimi anni della guerra civile e che permise il rifiorire relativo di una certa iniziativa privata La NEP portò inevitabilmente con sè il fiorire di una piccola borghesia affarista e arrivista che si impadroniva anche degli ideali comunisti ma per immeschinirli per farsene un orpello che camuffasse la sua banale realtà di classe Prisypkin di origine operaia lascia la fidanzata anche lei operaia per sposare appunto la figlia di una ricca parrucchiera Durante il volgare pateale sordido pranzo di nozze scoppia un incendio e tutto brucia Nel crollo della casa Prisypkin (che per esteriorità piccolo borghese si è persino fatto cambiare nome e si chiama Pierre Skripkin) finisce in cantina dove sommerso dalle gelide acque gettate dai pompieri resta incastrato in un blocco di ghiaccio

Cinquant anni dopo cioè nel 1979 quel blocco di ghiaccio viene scoperto sepolto nella terra con l uomo dentro Presa la decisione di sgelarlo ecco che Prisypkin torna in circolazione con indosso un tipico parassita del passato una cimice Nella civiltà superigienica in cui la gente vive nel 1979 sia lui che l animaletto appaiono esseri antidiluviani e finiranno entrambi allo zoo esposti alla curiosità del pubblico l uno come « philisteus vulgaris » e l altra come « cimex normalis »

Il teatro di Palazzo Durini ha affidato la regia della *Cimice* al regista jugoslavo — ma da qualche anno operante in Italia e in Germania — Bogdan Jerkovic che ha al suo attivo una lunga carriera con messinscene di Shov Pirandello Balzac Osborne Durrenmatt Miller Schaffer oltre ai maggiori autori jugoslavi

Del cast oltre a Carlo Bagno fanno parte Ruggero De Daninos Enrico Baroni Franco Carli Anna Menichetti Franco Jesurum Vincenzo Ferro ecc

Studenti nel teatro di Brecht

BERLINO — Giovani di molti paesi europei e dell America latina hanno partecipato alla seconda Conferenza internazionale del teatro studentesco svoltasi nella capitale della RDT Specialmente animato l'incontro che i congressisti hanno avuto, nella sede del Berliner Ensemble, con Helene Weigel e con gli altri attori e registi della famosa Compagnia fondata da Bertolt Brecht Nella foto un gruppo di studenti delle nazioni scandinave durante il dibattito sull'« arte della recitazione »

Giuseppe Scotese gira quasi alla macchia

Non vogliono mostrare il loro «pane amaro»

Una drammatica inchiesta - Le avventure della « troupe » - «Non si smetterebbe mai di girare»

Giuseppe Scotese il regista di *Città proibite* che per la prima volta ha rivelato i quartieri proibiti di Hong Kong e Bombay e il « dietro la facciata » di città come Las Vegas New Orleans e Tokio è partito in aereo assieme ai operatore Santini e ad altri collaboratori Destinazione Estremo Oriente Il regista non ha voluto essere più preciso La rotta dell aereo e quella normale Teheran Bombay Calcutta Singapore Hong Kong Tokio ma Scotese non ha voluto dire quale sarà l aereporto in cui intende scendere E ciò per molte ragioni Innanzitutto perché questa è l ultima tappa di un viaggio inchiesta che dura ormai da due anni e il regista partito per girare le sequenze conclusive del suo lavoro intende conservare una assoluta libertà di movimenti E poi l esperienza accumulata in tante avventure e peripezie gli consiglia una riservatezza che arriva quasi al mistero

« Nel realizzare *Pane amaro* che è un inchiesta sulla fame nel mondo — ha detto Scotese — abbiamo incontrato dovunque ostilità Ed è anche comprensibile almeno sotto certi punti di vista che le autorità di un paese siano contrarie alla rappresentazione della miseria delle loro popolazioni Perciò per girare dobbiamo quasi clandestinamente »

Il regista ha infatti dovuto superare molte difficoltà per raccogliere tutto il materiale che attualmente è al montaggio

« Siamo stati arrestati nel Bechuanaland — racconta Scotese — ci siamo trovati in mezzo all eruzione del vulcano Irazu in Costarica sulle Ande ho avuto la malattia delle altitudini Ma questi sono incidenti normali Le vere difficoltà sono venute dalle proibizioni dal la mancanza di collaborazione dalla ostilità degli organismi ufficiali »

« Molte personalità degli ambienti dell ONU — ha dichiarato Scotese — hanno dimostrato un vivo interesse Sappiamo comunque — ha proseguito il regista — che *Pane amaro* è atteso con molta curiosità in tutti gli ambienti internazionali che si occupano del grande problema fame popolazione Ma il film sarà soprattutto una sorpresa per il grande pubblico per la chiave giornalistica spettacolare in cui è realizzato Insomma una drammatica inchiesta tradotta in un grosso spettacolo »

Quanto manca alla fine? « Il difetto di questi film — risponde il regista — è che uno non la smetterebbe mai di girare Ma il film uscirà sicuramente in primavera »

« Giulietta degli spiriti » premiato dai critici newyorkesi

NEW YORK 28

Giulietta degli spiriti di Federico Fellini è stato definito « miglior film declamato in lingua straniera » dai dirigenti e critici cinematografici di New York Miglior film in lingua inglese del 65 secondo gli stessi critici è *Darling* realizzato in Gran Bretagna e insignito ora di altri due riconoscimenti quelli per il miglior regista (John Schlesinger) e per la migliore attrice (Julie Christie) Miglior attore è stato proclamato il tedesco Oskar Werner per la sua interpretazione de la Nave dei folli di Stanley Kramer I premi verranno consegnati il 29 gennaio prossimo

Alla TV

Dal 4 gennaio la «Storia del valzer»

La prima puntata della *Storia del valzer* a cura di Roman Vlad andrà in onda alle 22 di martedì 4 gennaio sul Secondo canale televisivo Alla trasmissione in gran parte dedicata alla forma del valzer nelle musiche di grandi compositori partecipano numerosi esecutori di fama dal direttore d orchestra Armando La Rosa Parodi al pianista Piero Guarino dalle violiniste Cerveto e Csaky alla violoncellista Donna Magendanz dal coreografo Ugo Dell Ara ai ballerini solisti Sabine Leblanc e Angelo Pietri E previsto anche un brano del *Don Giovanni* di Mozart per illustrare la fortuna del valzer anche nella musica del grande compositore di Salisburgo Verranno eseguite musiche di Bach Haydn Beethoven Schubert e Weber per illustrare l evoluzione del valzer dalle forme popolari del « Ländler » e della « Deutscher Tanz » la sua fortuna nel sostituire il minuetto e la sua definitiva forma brillante assunta sotto l influsso dell *Invito alla danza* di Weber Valzer è opportuno ricordarlo deriva dal tedesco « walzen » girarsi

LA VISITA

HOLLYWOOD — Soraya, la quale cerca nella « mecca » un rilancio dopo quella che lei stessa ha definito la « tragica esperienza italiana » è andata a trovare la nostra Giovanna Ralli sul « set » di « Cosa hai fatto in guerra papà? » E' il primo atto del rilancio, questa foto? Tuttavia, di fronte alla bellezza popolaresca di Giovanna Ralli, *quella dell'ex principessa segna, ci pare, lievemente il passo*

Cooperazione cinematografica cecoslovacco-tedesca

PRAGA 23

L Ente statale cinematografico cecoslovacco e l Amministrazione generale per la cinematografia del ministero della Cultura della Repubblica democratica tedesca hanno firmato un protocollo di cooperazione per il 1966

In occasione della firma avvenuta a Berlino presso il ministero della Cultura vice ministro per la cultura cecoslovacco Mois Poledňak ha consegnato al collega della RDT Gunter Witt una medaglia d oro con nastro in riconoscimento dei suoi meriti per lo sviluppo della cooperazione e dell amicizia fra i due paesi

Dopo il concerto di musiche religiose

Ellington scriverà jazz dodecafonico

Nostro servizio

NEW YORK 28

Duke Ellington l artista che lo scorso gennaio con un concerto che fece epoca portò la musica jazz per la prima volta in una cattedrale (quella di San Patrizio a New York) dinanzi alla più vasta platea di fedeli che abbia mai avuto un concerto religioso (oltre 10 mila persone) ha ripetuto l esperimento ieri sera nella stessa cattedrale per il secondo concerto religioso di Ellington che ha fatto registrare il tutto esaurito Ellington ha voluto questa volta dedicare il concerto a Martin Luther King il pastore negro premio Nobel per la pace assassinato pochi giorni or sono a Memphis nel Tennessee Il concerto che è stato ripreso dalla televisione e trasmesso in mondovisione è stato preceduto da una predica di Martin Luther King

Il concerto religioso di Ellington ha avuto come titolo *Non vogliamo essere soli* Ed è stato diretto da Mercer Ellington figlio del musicista Ellington ha voluto dedicare questo concerto a Martin Luther King perché il pastore negro è stato un grande amico della musica di Ellington che ha sempre considerato la battaglia per i diritti civili dei negri americani come un dovere civile

Vi erano anche altri motivi particolari che hanno fatto scegliere la data del 26 dicembre per la ripresa del concerto di Ellington Il 26 dicembre infatti ricorre il compleanno di Billy Strayhorn il collaboratore più stretto di Ellington che da molti anni è malato Strayhorn è l autore di molte delle più belle canzoni di Ellington e di molte delle più belle pagine musicali della storia del jazz Strayhorn è stato operato di cancro ai polmoni e le sue condizioni sono gravissime

Ma Come sempre è stata utilizzata in uno degli ultimi lavori ad ampio respiro composti da Duke Ellington l opera *My people* registrata nel 1961 per la nuova casa discografica del figlio di Ellington Mercer anche lui fra l altro direttore d orchestra oltre che trombettista

Il concerto religioso del 26 dicembre ha un precedente da parte dello stesso Ellington il 16 settembre scorso infatti il « Duca » e la sua orchestra hanno suonato a San Francisco nella cattedrale della Grazia presentando anche le ampie porzioni della Black Brown and Beige in luogo di Lena Horne (ascoltata a New York) c era addirittura un grosso coro ma il tutto si risolse non nel modo migliore a causa della pessima acustica

A sessantasei anni Duke Ellington continua insomma ad occupare una posizione di primissimo piano nel campo del jazz Ed una recente riprova è la puntuale affermazione della sua orchestra vittoriosa davanti a quelle di Count Basie e Woody Herman nell annuale referendum che il quindicinale specializzato Down beat indice fra i propri lettori

Ma per il futuro Ellington ha in serbo alcune grosse sorprese Prima fra tutte un impegnativo lavoro jazzistico non cui per la prima volta nella sua carriera Ellington utilizzerà la tecnica dodecafonica i cui impieghi ha avuto in solo antecedente nel musicista italiano Giorgio Gaslini

Dopo cena l incontro al vertice fra Ellington e la più popolare cantante di jazz Ella Fitzgerald In gennaio i due inizieranno una lunga tournée in Europa che li porterà anche in Italia dove la cantante e l orchestra più anziana della storia del jazz suoneranno il 30 gennaio al Teatro Lirico di Milano Nel corso di tale tournee l orchestra di Duke Ellington (senza la Fitzgerald) si esibirà anche in una università, quella di Liverpool il 17 febbraio Sarà la prima volta che l orchestra ellingtoniana suona in una università britannica

Il primo incontro fra Ellington ed Ella Fitzgerald risale a qualche anno fa in uno studio di registrazione della Verve secondo che ha dato il via alla nuova collaborazione avvenuto il mese scorso ora alla Verve (etichetta attualmente di proprietà della busta MGM records) e per iniziativa anche stavolta del impresario Norman Granz Lo studio si era riempito dei fedelissimi fans di Ellington che non perdona una sua sola seduta di registrazione ma la cantante celebre per il suo nervosismo (durante i concerti i fotografi non possono usare il flash) non vi ha fatto caso

Alla realizzazione del microsolco di imminente pubblicazione hanno collaborato anche l immancabile partner del « Duca » Billy Strayhorn rimessosi da una operazione alla gola e la rangiatore Gerald Wilson Alla fine della seduta Granz ha chiesto ad Ellington « Tutto bene? Non abbiamo registrato troppo poco? Per caso c è bisogno di registrare un altro pezzo? » Ed Ellington di rimando « L unica cosa di cui c è bisogno è di fare un altro microsolco »

L orchestra ellingtoniana ha inciso quest anno diversi album per la casa di Sinatra (in buona parte di proprietà della MGM) la Reprise ma correva voce che il « Duca » abbia intenzione di cambiare casa Nel frattempo però si è impegnato a realizzare la colonna sonora di un film di Sinatra Assault on the queen

John Knepper

NEW YORK — Il concerto di Duke Ellington nella chiesa presbiteriana di New York il compositore è al centro della foto

Una nuova rubrica

Appuntamenti in televisione con i giovani

Sarà affidata al regista Leandro Castellani e costituirà un incontro periodico

Dopo la brusca (ma meritata) scomparsa dal video di *Penelope* la rubrica dedicata ai problemi femminili viene annunciata adesso una nuova rubrica dedicata ai giovani il cui titolo provvisorio è appunto *Giovani* Il nuovo programma avrà secondo quanto scrive l ufficio stampa della RAI TV una « formula aperta » e costituirà « un periodico appuntamento con il mondo e i problemi giovanili » Ogni settimana in prima serata *Giovani* presenterà « confessioni e interviste » « storie del vero » « casi personali » A giudicare da queste prime notizie quindi la rubrica somiglierà al meno nel taglio a *Cordialmente* e non è questa una buona prospettiva Non perché *Cordialmente* a parte le riserve che si possono fare e che abbiamo più volte fatto non abbia una sua validità ma perché i doppioni sono inutili D altronde lo abbiamo detto altre volte il moltiplicarsi delle rubriche televisive presenta molti pericoli specie se per ogni rubrica non si riesce a trovare una formula precisa temi che potrebbero e dovrebbero interessare tutto ci schiano di essere considerati « di categoria » e inoltre la « rubricazione » incoraggia la deleteria tendenza della nostra TV a evitare la produzione di inchieste organiche

Comunque in questi casi è di grammatica concedere almeno un po di fiducia all iniziativa Tanto più che a curare la rubrica è stato chiamato Leandro Castellani un regista che ha diretto documentari di notevole interesse come *L enigma Oppenheimer Giovanni XXIII Il caso Rajk Il segreto di Rudolf Hess* e ha vinto tra l altro il Premio Italia 1963 e il *Leone* alla mostra del documentario a Venezia lo scorso anno Presentatrice del la trasmissione sarà una debuttante Maria Grazia Giovannelli una studentessa della Facoltà di Lettere che proviene dalla radio dove ha ricoperto il ruolo di annunciatrice

B.B. e Zaguri sono rientrati ieri a Parigi

PARIGI 28

Brigitte Bardot è tornata a Parigi accompagnata da Bob Zaguri Al suo arrivo all aeroporto di Orly l attrice che portava occhiali neri e appariva piuttosto stanca non ha fatto dichiarazioni ed è subito uscita evitando la normale dogana B B e Zaguri provenivano da New York città nella quale erano rientrati ieri dopo un breve viaggio a Portorico Zaguri ha subito smentito le voci secondo cui durante tale viaggio essi si sarebbero sposati segretamente Anche la partenza da New York proprio al contrario di quanto avvenne in occasione del tumultuoso arrivo di dieci giorni fa si è svolta nella massima discrezione

Frattanto la signora Olga Horstig Primuz agente di Brigitte ha rivelato che tutte le grandi società cinematografiche americane hanno proposto almeno un film ciascuna all attrice francese Si esclude categoricamente che B B possa abbandonare Parigi per Hollywood ma è invece quanto mai probabile che l attrice che ha sempre desiderato di interpretare una commedia musicale giri un film in America

controcanale

Difficile «natalizzarsi»

Tutti i quotidiani hanno dedicato ampi articoli ai programmi televisivi andati in onda durante le festività natalizie Ognuno di questi articoli ha cercato di fare il punto della situazione e di tirare le somme di un esperimento che per la prima volta impegnava la TV per un periodo così lungo Ora che anche l ultimo dei commenti è stato scritto e letto ci sembra giusto tentare anche noi un bilancio di questi dieci giorni

Ci sembra giusto perché la TV ha dedicato a questo periodo festivo una parte notevole della sua programmazione e ha impegnato per la bisogna molti dei suoi migliori uomini Ci sembra giusto perché la TV ha cercato di adeguarsi alle esigenze del momento e di adattare la sua programmazione a quelle che sono le abitudini degli italiani in questi giorni Ci sembra giusto perché la TV ha cercato di adottare una formula non del tutto convenzionale alternando interviste e brani documentari ma nel complesso le due domande non ci sono parse particolarmente stimolanti e dall altra parte il montaggio non è riuscito a recare quel contrappunto tra le risposte degli atleti e le immagini che avrebbe dovuto costituire il nerbo del « pezzo » Curioso e a tratti efficace il servizio sulla fame dei fantini una fame vera tanto che tra questi uomini c è chi considera « una fortuna » la frattura di una gamba solo perché grazie a questo ineconveniente è riuscito a mangiare finalmente un buon piatto di pastasciutta Forse però sarebbe stato interessante andare un po più in là nell analisi del fenomeno mostrandoci ciò che anche sul piano economico tanti sacrifici frutano ai fantini Normali anche se non prive di lungaggini le « pellicole » dedicate al programma di Pertini per il prossimo anno alla partita tra Inter e Bologna a Tom Sawyer Un occasione mancata invece ci è parso il servizio Vito difficile dal quale sarebbe stato possibile ricavare spunti di costume e non solo di costume di grande interesse Il tema era quello della situazione degli atleti « in pensione » ma l intervista a Bartali centrata esclusivamente sulla migliore utilizzazione dei guadagni conseguiti durante la carriera dai campioni non ci ha detto quasi nulla quella con Duilio Loi che prometteva molto perché affrontava il problema anche da un punto di vista psicologico e più generalmente sociale è stata troppo breve Una volta ancora ci sembra Sprint ha dimostrato così la sua difficoltà a superare l informazione e il discorso puramente « tecnico »

g. c.

programmi

TELEVISIONE 1°

17,30 **LA TV DEI RAGAZZI** a) « Martino e Martina » giornalino di varietà per ragazzi, b) Alice « Viaggio in roulotte »

18,00 **TELEGIORNALE** della sera (1 edizione)

18,15 **OPINIONI A CONFRONTO**

18,55 **TELEGIORNALE SPORT** Tic Tac Segnale orario Cronache italiane La giornata parlamentare Arcobaleno - Previsioni del tempo

20,30 **TELEGIORNALE** della sera (2 edizione) Carosello

21,00 **LA PROVA DEL NOVE**, spettacolo inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi presentato da Corrado Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari « In attesa della finalissima »

22,15 **CRONACHE DEL XX SECOLO** « Natale 1965 - Frontiere di pace »

23,00 **TELEGIORNALE** della notte

TELEVISIONE 2°

19,00 **IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA** (quinto episodio)

21,00 **TELEGIORNALE** Segnale orario

21,10 **INTERMEZZO**

21,15 **LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET** di Georges Simenon « Un Natale di Maigret » (replica)

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35 Corso di lingua tedesca 7 Almanacco Musiche del mattino Accadde una mattina, 8,30 Il nostro buongiorno 8 45 Intermezzo radio, 9,05 A tavola col gastronomo 9,10 Pagine di musica 9 40 Le divagazioni del naturalista 9,45 Canzoni canzoni 10,05 Antologia operistica 10 30 Orchestre italiane e straniere 11 Passeggiate nel tempo 11,15 Itinerari italiani 11,30 Niccolò Paganini 11,45 Musica per archi 12,05 Gli amici delle 12, 12 20 Arlecchino 12 55 Chi vuol esser lieto 13,15 Carillon Zig Zag 13 25 Radiotelefortuna 1966 13 30 I solisti della musica leggera 13 55 14 Giorno per giorno 14 14 55 Trasmissioni regionali 15,15 Le novità da vedere 15 30 Parata di successi, 15 45 Quadrante economico 16 Storie di tanti paesi Lo zingaro compare 16,30 Rassegna di giovani concertisti 17,25 Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte 18 Bellosguardo 18 15 Un microsolco per voi 18 35 « Sono un poeta » 19,05 Il settimanale dell agricoltura 19,15 Il giornale di bordo 19 30 Motivi in giostra 19,53 Una canzone al giorno 20,20 Applausi a 20 25 « Beatrice di Tenda »

SECONDO

Giornale radio ore 8 30, 9,30, 10 30, 11,30, 13,30, 14 30, 15,30, 16 30, 17,30, 18 30, 19,30 21,30, 22,30, 7 30 Musiche del mattino 8 25 Buon viaggio, 8,30: Concerto per fantasia e orchestra 9,35 La prima e l ultima Music Hall 10 35 Le nuove canzoni italiane 11 Il mondo di ieri, 11,05 Buonumore in musica 11,35 Il moscone 11,40 Il portacanzoni 12 Tema in blu 12,20 13 Trasmissioni regionali L appuntamento delle 13 14 La prova del nove 14,05 Voci alla ribalta, 14,45 Dischi in vetrina 15 Aria di casa nostra 15 15 Motivi scelti per voi 15 35 Concerto in miniatura 16 Recentissime di casa nostra 16 35 Tre minuti per te 16,38 Dischi dell ultima ora 17 La bancarella del disco 17,25 Buon viaggio 17,35 Non tutto ma di tutto 17,45 Rotocalco musicale 18,35 I vostri preferiti 19,50 Zig Zag, 20 Da oggi a ieri 20,30 Radiotelefortuna 1966 20,35 Archi in parata 21 Questo 1966, 21,40 I ba bau, 22,15: Tempo di danza

TERZO

18,30 La Rassegna Cultura francese 18 45 Carlo Prosperi, 19 Bibliografie ragionate, 19,30 Concerto di ogni sera 20 30 Rivista delle riviste, 20,40 Gabriel Fauré 21: Il Giornale del Terzo 21,20 Ritratti di scrittori Salvatore Quasimodo 21 30 Panorama dei Festivals Musicali, 22,10. Italo Svevo Uno scrittore europeo 22,45 La musica oggi.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf